



70 anni di Costan

Un'azienda bellunese che tanto ha dato al territorio

Era il 1946 quando i fratelli Mario e Alberto Costan, del Comelico, costituivano a Torino un primo laboratorio artigianale per la produzione di ghiacciaie e armadi frigoriferi.

Grazie alla continua crescita della domanda e ai passi avanti fatti dall'innovazione tecnica, all'inizio degli anni Settanta lo stabilimento venne trasferito a Limana, dove oggi vengono prodotte attrezzature per la refrigerazione commerciale.

Una storia lunga 70 anni, quella della Costan, che è stata festeggiata con due giorni di celebrazioni. Un vero e proprio "Porte aperte": venerdì 14 ottobre sono stati ospiti stampa e autorità, mentre la giornata di domenica 16 ottobre è stata dedicata ai dipendenti, alle famiglie e agli ex collaboratori. E nella prima giornata, alla presenza delle istituzioni locali,

consiglieri e assessori regionali e membri del Parlamento, sindacati, si è tenuta l'inaugurazione del nuovo reparto di vetreria, su cui l'azienda ha investito 10 milioni di euro, incrementando la capacità produttiva e generando 60 posti di lavoro.

A Limana la realizzazione del nuovo reparto per la produzione di vetri per i banchi frigo industriali è avvenuta all'interno degli spazi già presenti nello stabilimento, trasformati e riconvertiti. Infatti, un ampliamento della struttura per realizzare una vetreria era stato eseguito più di un anno e mezzo fa. Si era trattato, allora, di una produzione del tutto nuova, visto che fino a quel momento i vetri venivano acquistati da terzi. La richiesta maggiore di strutture vitree nei banchi frigo aveva fatto poi capire alla società che era più conveniente produrre vetro in casa che ac-

quistarlo fuori. E così, erano nati una quarantina di nuovi posti di lavoro, con l'introduzione anche di ex dipendenti della Zadra Vetri di Belluno, che diversi anni fa ha chiuso i battenti.

Oggi, con il nuovo reparto di vetreria, la Costan raggiunge le mille unità. Un numero che rende questa fabbrica la più grande a livello metalmeccanico in provincia. E in continua crescita. Tanto che lo stabilimento di Limana (circa 70 mila metri quadrati) pare non aver subito troppo fortemente i colpi della crisi, forse grazie ai continui investimenti che il gruppo Epta - di cui la Costan è entrata a far parte alla fine degli anni Ottanta e della quale rappresenta tutt'ora un marchio storico di prodotto - ha messo in campo.

Il gruppo in Italia comprende, oltre a Limana, anche

Ritaglio stampa

Testata: Bellunesi nel Mondo

Pagina: 35-36

Diffusione: 8000

Data: Novembre 2016

gli stabilimenti di Padova, di Pomezia e di Alessandria. La Costan di Limana, soprattutto dagli anni Settanta, ha consolidato la sua leadership, varcando i confini nazionali e diventando punto di riferimento a livello internazionale. Dispone infatti di una capillare rete commerciale costituita da filiali in Italia e da sedi e distributori all'estero.

«Questo in cui festeggiamo i 70 anni di attività è un momento storico, un traguardo non così semplice da raggiungere per una realtà industriale», ha sottolineato Marco Nocivelli, ceo e presidente Epta, grande gruppo multinazionale di cui fa parte il marchio Costan.

«Costan non è un marchio fatto solo di investimenti», ha aggiunto Mariaserena Nocivelli, presidente Costan, «ma dietro a esso c'è l'impegno di tutte le persone che vi lavorano, con passione e creatività. Una storia, la nostra, di un lungo percorso, non improvvisato, ma frutto di lavoro organizzato e pianificazione. Tre i pilastri: controllo della qualità, rispetto dell'ambiente e sicurezza dei lavoratori».



A sinistra lo stabilimento Costan di Limana; sopra un momento delle celebrazioni dei 70 anni con, da sinistra, l'A.D. Marco Nocivelli, l'on. Bressa e il sindaco di Limana Milena De Zanet

«Venire a Limana fu una scelta coraggiosa. A quel tempo, tra i 40 e i 50 anni fa, non c'erano le strutture necessarie per un'azienda in grande espansione. Allora predominava l'agricoltura e per molti la strada da intraprendere era quella dell'emigrazione»

di
MILENA DE ZANET, SINDACO DI LIMANA

«Il cuore della Costan è qui a Limana e a questo teniamo molto», ha detto Milena De Zanet, sindaco del Comune della Sinistra Piave in cui ha sede lo stabilimento. «Venire a Limana fu una scelta coraggiosa. A quel tempo, tra i 40 e i 50 anni fa, non c'erano le strutture necessarie per un'azienda in grande

espansione. Allora predominava l'agricoltura e per molti la strada da intraprendere era quella dell'emigrazione. Un cambio decisivo avvenne proprio grazie alla Costan, che divenne stimolo per altre realtà industriali e per lo sviluppo di tutto il tessuto sociale di Limana». ●

Martina Reolon

Ritaglio stampa
Testata: Bellunesi nel Mondo
Pagina: 35-36
Diffusione: 8000
Data: Novembre 2016